

Codice A1421A

D.D. 4 agosto 2020, n. 816

L. 184/1983 e s.m.i. L.R. n. 7/2018 - art. 12. Esito procedura comparativa indetta con DD n. 561-A1419A dell'8.6.2020. Individuazione organizzazione di volontariato e approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e Amici di Don Bosco Onlus finalizzato ad assicurare in Colombia una struttura personale ed organizzativa per lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie ch



ATTO DD 816/A1421A/2020

DEL 04/08/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualita'

OGGETTO: L. 184/1983 e s.m.i. L.R. n. 7/2018 - art. 12. Esito procedura comparativa indetta con DD n. 561-A1419A dell'8.6.2020. Individuazione organizzazione di volontariato e approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e Amici di Don Bosco Onlus finalizzato ad assicurare in Colombia una struttura personale ed organizzativa per lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano. Impegno di spesa complessivo di euro € 35.000,00 cap. 112042 bilanci finanziari gestionale 2020-2022, annualità 2020, 2021 e 2022 a favore di Amici di Don Bosco Onlus (cod. beneficiario 352351).

Premesso che

con legge regionale n. 7/2018 è stato disposto il subentro dell'amministrazione regionale nelle attività e nella gestione complessiva dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI), che, in attuazione della legge n. 476 del 31/12/1998 di ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l'Aja il 29/05/1993, aveva il compito di:

- svolgere pratiche di adozione internazionale,
- realizzare progetti di cooperazione a favore dell'infanzia in difficoltà d'intesa con il Settore competente presso la Giunta Regionale e finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori,
- fornire supporto tecnico scientifico all'Assessorato regionale competente in materia e ogni altra funzione assegnata agli Enti autorizzati dalla legge nazionale n. 476 del 1998;

richiamata la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018";

dato atto che la Direzione regionale a cui è stata assegnata la competenza in materia di adozioni internazionali è la Direzione Coesione Sociale, a cui è subentrata a far data dall'1/01/2020 la Direzione Sanità e Welfare, a seguito della riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, approvata con D.G.R. n. 4-439 del 29/10/2019, e la struttura organizzativa a cui è stata attribuita, con Deliberazione n. 36-7056 del 14 giugno 2018, la gestione del Servizio regionale per le Adozioni internazionali è il Settore "Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale", a far data dall'1/01/2020 Settore "Politiche per i Bambini, le Famiglie, Minori e Giovani, Sostegno alle Situazioni di Fragilità Sociale";

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2-1135 del 17/03/2020 che conferisce l'incarico di vice direttore del Direttore della direzione A1400A "Sanita' e Welfare" al dott. Livio Tesio, attribuendogli nella delega tra l'altro il coordinamento nell'ambito della gestione – anche economico-finanziaria – dei programmi e delle azioni in materia di Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;

dato atto che in merito all'attività riguardante le adozioni internazionali, l'ARAI con deliberazione n. 32/2003 del 17/02/2003 è stata iscritta dalla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri all'Albo nazionale degli Enti autorizzati e che la Commissione per le Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Autorità Centrale italiana, con deliberazione n. 159/2018/AE del 05/12/2018 ha disposto il passaggio al nuovo Servizio regionale per le adozioni internazionali dei rapporti e delle autorizzazioni già in capo all'ARAI-Regione Piemonte;

tenuto conto dell'operatività del Servizio pubblico per le adozioni internazionali in Colombia e delle procedure adottive in corso nel suddetto Paese;

considerato che l'art. 39 ter, comma 1, lett. c) della L. 184/1983 s.m.i. e l'art. 12, comma 1, della Delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2018 della Commissione per le adozioni internazionali stabiliscono che in ciascun Paese in cui l'ente intende realizzare le adozioni deve avere un'adeguata struttura personale ed organizzativa al fine di assicurare il corretto svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero;

preso atto che all'art. 12, comma 6 e 8, della Delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2018 della Commissione per le adozioni internazionali viene precisato che, in relazione alle concrete esigenze operative, la struttura organizzativa deve comprendere almeno un referente responsabile dell'assistenza alle coppie, dei rapporti con le autorità locali, un interprete/traduttore, e che il collaboratore all'estero deve avere specifica preparazione professionale adeguatamente attestata, deve essere in possesso di qualità morali analoghe a quelle richieste per i collaboratori in Italia, debitamente attestata in base alla legislazione del Paese straniero e verificabili, esperienza nell'assistenza alle coppie, conoscenza e capacità nel gestire gli aspetti procedurali dell'iter adottivo nel paese straniero;

dato atto che il suddetto articolo specifica che l'organizzazione nel paese straniero deve comprendere anche eventuali altri collaboratori, necessari ad assicurare l'accompagnamento delle coppie nello svolgimento delle procedure adottive;

dato altresì atto che il citato articolo prevede che la sede dell'ente nel Paese straniero può essere messa anche a disposizione da parte di organismi localmente riconosciuti o operativi e deve comunque essere amministrata secondo le leggi del Paese straniero e che deve essere dotata dei necessari sistemi di comunicazione, compatibilmente con le concrete condizioni del Paese;

evidenziato pertanto che per la realizzazione delle attività di cooperazione e l'espletamento delle procedure adottive in Colombia, secondo quanto previsto dalla normativa sopra citata, il Servizio per le Adozioni internazionali ha la necessità di avvalersi nel suddetto Paese di una struttura personale ed organizzativa in grado di assicurare lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che si recano in Colombia, secondo quanto di seguito dettagliato:

- messa a disposizione, previo accordo con il Servizio regionale per le adozioni internazionali, di una persona di elevata professionalità, che si rapporti con le competenti autorità locali, con esperienza nel campo delle adozioni e della cooperazione internazionale, con conoscenza della lingua italiana, capace di assistere le famiglie che avviano una procedura adottiva in Colombia e di gestire i relativi aspetti procedurali, comprese le attività di traduzione necessarie per il corretto svolgimento delle attività del Servizio regionale per le adozioni internazionali in materia di cooperazione ed adozioni internazionali;
- messa a disposizione di un'equipe composta da contabile/segretaria per gli adempimenti gestionali e da un medico per la valutazione della documentazione medica dei bambini proposti in adozione;
- assistenza giuridica e giudiziaria alla procedura adottiva;
- messa a disposizione a Bogotà di una sede dotata dei necessari sistemi di comunicazione;

visto il Decreto legislativo 03/07/2017 n. 117 recante "Codice del Terzo Settore" che riconosce il "valore e la funzione sociale degli enti del terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato" e ne promuove lo sviluppo anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali ed in particolare l'articolo 56, comma 1, del Codice del Terzo settore che consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";

dato atto che per la peculiarità dei servizi che vengono richiesti non è possibile utilizzare il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione in quanto i servizi che si intendono acquisire non sono presenti sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili;

rilevato che l'articolo 56, comma 3, del Codice del Terzo settore stabilisce che la pubblica amministrazione individui le organizzazioni e le associazioni di volontariato, con cui stipulare la convenzione, "mediante procedure comparative riservate alle medesime" nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 561-A1419A dell'8.6.2020 è stata indetta una procedura comparativa, approvando un Avviso pubblico finalizzato ad individuare un'organizzazione di volontariato, con sede in Piemonte, con finalità di solidarietà sociale impegnata ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale in Colombia, per la stipula di una convenzione, finalizzata ad assicurare in loco una struttura personale ed organizzativa in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che si recano in Colombia per la finalizzazione delle stesse procedure;

precisato che ai sensi della suddetta determinazione l'Amministrazione regionale si è riservata di sottoscrivere la convenzione anche in caso di presentazione di una sola domanda, purché l'organizzazione richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da tale avviso;

dato atto che tale Avviso è stato pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito internet della Regione Piemonte: <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>;

preso atto che con Determinazione Dirigenziale n. 682_A1419A del 6.7.2020 è stata costituita la Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione alla suddetta procedura comparativa, che, nella prima seduta, ha acquisito i risultati della verifica di ammissibilità della domanda pervenuta entro la scadenza del 25.06.2020, prot. n. 00020583/2020 del 23.06.2020 presentata da Amici di Don Bosco Onlus, con sede legale nel Comune di Torino, Cap 10152, Via Maria Ausiliatrice, 32, Codice Fiscale n. 97513940011, iscritta all'anagrafe delle Onlus dal 19/06/1998, di cui al verbale del 08/07/2020 agli atti del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte;

dato atto che, nella prima seduta dell'8.7.2020, la Commissione ha proposto di richiedere alla onlus Amici di Don Bosco di integrare la relazione trasmessa unitamente alla domanda, relativamente ad alcuni punti oggetto di valutazione;

dato atto che con verbale del 15/07/2020, agli atti del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte, la Commissione di valutazione ha esaminato la documentazione di integrazione richiesta e trasmessa dall'Associazione in data 14 luglio 2020 (Prot.n.23002), e ha espresso parere favorevole rilevando che il progetto presentato risulta ben articolato, adeguato e corrispondente alle esigenze di cui al suddetto Avviso regionale;

viste le Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" approvate con Deliberazione 20 gennaio 2016, n. 32 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC;

ravvisata pertanto la necessità di approvare uno schema di convenzione, finalizzato a disciplinare la messa a disposizione da parte di Amici di Don Bosco di una serie di servizi attinenti alla struttura personale ed organizzativa di cui il Servizio regionale per le adozioni internazionali necessita nell'ambito delle attività di cooperazione e di adozione internazionale in Colombia, per assicurare in loco il corretto svolgimento delle procedure adottive e la necessaria assistenza delle coppie che ivi si recano, in accordo con Amici di don Bosco Onlus è stato definito lo schema di convenzione, così come previsto nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

precisato che fanno altresì parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Allegato 1. A): Descrizione delle prestazioni e degli adempimenti del personale messo a disposizione da parte di Amici di Don Bosco Onlus in Colombia;
- Allegato 1.B): Quadro economico generale;
- Allegato 1.C): Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato 1.D): Nomina Responsabile del trattamento dei dati personali;

precisato che la durata della convenzione decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2022 e che viene previsto il rimborso ad Amici di Don Bosco Onlus dei costi per le voci dettagliate nell'Allegato B) "Quadro economico generale", distinte per annualità di vigenza della presente convenzione, dietro presentazione di idonea documentazione, in forma di nota di rimborso firmata digitalmente dal legale rappresentante di Amici di Don Bosco Onlus e trasmessa via pec, vistata dalla Dirigente del Settore "Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale" per la regolarità del servizio;

precisato altresì che nel quadro economico generale di cui all'Allegato 1.B) per alcune voci di spesa vengono riportati i relativi importi presunti per il periodo di vigenza della convenzione e che tali somme saranno oggetto di regolazione a consuntivo;

dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 561-A1419A dell'8.6.2020 a copertura della suddetta procedura comparativa si è altresì proceduto a prenotare l'importo complessivo di euro

35.000,00 sul capitolo di spesa 112042 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, di cui:

- euro 7.000,00 per l'annualità 2020 prenotazione n. 8580;
- euro 14.000,00 per l'annualità 2021 prenotazione n. 1572;
- euro 14.000,00 per l'annualità 2022 prenotazione n. 296;

ravvisata la necessità di ridurre le suddette prenotazioni ed impegnare con movimento contabile delegato sul capitolo 112042 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 la somma di euro 35.000,00 a favore di Amici di Don Bosco Onlus, con sede legale nel Comune di Torino, Cap 10152, Via Maria Ausiliatrice, 32, Codice Fiscale n. 97513940011 (codice beneficiario 352351), secondo la seguente ripartizione:

euro 7.000,00 per l'annualità 2020;
euro 14.000,00 per l'annualità 2021;
euro 14.000,00 per l'annualità 2022;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1 – 4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i "Codice del Terzo Settore";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2-1135 del 17/03/2020;
- la D.G.R. 16 - 1198 del 3/04/2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- la Determinazione Dirigenziale n. 561-A1419A dell'8.6.2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. 682_A1419A del 6.7.2020

determina

-di dare atto che, a seguito di procedura comparativa indetta con Avviso regionale approvato con Determinazione Dirigenziale n. 561-A1419A dell'8.6.2020, è stata individuata Amici di Don Bosco Onlus, con sede legale nel Comune di Torino, Cap 10152, Via Maria Ausiliatrice, 32, Codice Fiscale

n. 97513940011, quale organizzazione Onlus, con sede in Piemonte, con finalità di solidarietà sociale impegnata ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale in Colombia, per la stipula di una convenzione, finalizzata ad assicurare in loco una struttura personale ed organizzativa in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che si recano in Colombia per la finalizzazione delle stesse procedure, come da verbale dell'apposita commissione di valutazione, all'uopo costituita con Determinazione Dirigenziale n. 682_A1419A del 6.7.2020 agli atti del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte;

-di approvare il relativo schema di convenzione, finalizzato a disciplinare la messa a disposizione da parte di Amici di Don Bosco Onlus di una serie di servizi attinenti alla struttura personale ed organizzativa di cui il Servizio regionale per le adozioni internazionali necessita nell'ambito delle attività di cooperazione e di adozione internazionale in Colombia, per assicurare in loco il corretto svolgimento delle procedure adottive e la necessaria assistenza delle coppie che ivi si recano, secondo quanto previsto nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

-di dare atto che la durata della convenzione decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2022 e che viene previsto il rimborso a Amici di Don Bosco Onlus dei costi per le voci dettagliate nell'Allegato B) "Quadro economico generale" e distinte per annualità di vigenza della presente convenzione;

-di dare altresì atto che nel quadro economico generale di cui all'Allegato 1.B) per alcune voci di spesa vengono riportati i relativi importi presunti per il periodo di vigenza della convenzione e che tali somme saranno oggetto di regolazione a consuntivo;

- dare atto che fanno altresì parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - Allegato 1. A): Descrizione delle prestazioni e degli adempimenti del personale messo a disposizione da parte di Amici di Don Bosco Onlus in Colombia;
 - Allegato 1.B): Quadro economico generale;
 - Allegato 1.C): Informativa sul trattamento dei dati personali;
 - Allegato 1.D): Nomina Responsabile del trattamento dei dati personali;

- di ridurre le prenotazioni di spesa assunte con Determinazione Dirigenziale n. 561-A1419A dell'8.6.2020:

- euro 7.000,00 per l'annualità 2020 prenotazione n. 8580;
- euro 14.000,00 per l'annualità 2021 prenotazione n. 1572;
- euro 14.000,00 per l'annualità 2022 prenotazione n. 296;

- di impegnare con movimento contabile delegato sul capitolo 112042 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 la somma di euro 35.000,00 a favore di Amici di Don Bosco Onlus, con sede legale nel Comune di Torino, Cap 10152, Via Maria Ausiliatrice, 32, Codice Fiscale n. 97513940011 (codice beneficiario 352351), secondo la seguente ripartizione:

euro 7.000,00 per l'annualità 2020;

euro 14.000,00 per l'annualità 2021;

euro 14.000,00 per l'annualità 2022;

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno delle somme per spese imprevedute non comprese tra quelle già considerate nel quadro economico generale che Amici di Don Bosco Onlus si impegna al pagamento, previa autorizzazione del Responsabile del Servizio regionale adozioni internazionali, e che saranno oggetto di riquilificazione a consuntivo in relazione alle spese

effettivamente sostenute;

- di autorizzare l'erogazione dei rimborsi dei costi, dietro presentazione di idonea documentazione contabile, in forma di fattura elettronica, vistata dalla Dirigente del Settore "Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale" per la regolarità dei servizi prestati.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010 ed è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera d), del D.lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità)
Firmato digitalmente da Livio Tesio

Allegato

CONVENZIONE EX ART. 56 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.lgs 117/2017) TRA LA REGIONE PIEMONTE E AMICI DI DON BOSCO ONLUS PER LA GESTIONE IN COLOMBIA DI UNA STRUTTURA PERSONALE ED ORGANIZZATIVA IN GRADO DI GARANTIRE LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE ADOTTIVE E LA RELATIVA ASSISTENZA ALLE COPPIE CHE IVI SI RECANO.

PREMESSO

- che la Direzione regionale Sanità e Welfare, in attuazione di quanto disposto con L.R. n. 7 del 29.06.2018, esercita le funzioni precedentemente afferenti all'Agenda regionale per le Adozioni Internazionali, attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte;
- che il Servizio pubblico per le adozioni internazionali è operativo in Colombia;
- che l'art. 39 ter, comma 1, lett. c) della L. 184/1983 s.m.i. e l'art. 12, comma 1, della Delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2018 della Commissione per le adozioni internazionali stabiliscono che in ciascun Paese in cui l'ente intende realizzare le adozioni deve avere un'adeguata struttura personale ed organizzativa al fine di assicurare il corretto svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero;
- che il Decreto legislativo 03/07/2017 n. 117 recante "Codice del Terzo Settore" riconosce il "valore e la funzione sociale degli enti del terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato" e ne promuove lo sviluppo anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- che l'articolo 56, comma 1, del Codice del Terzo settore consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";
- che per la peculiarità dei servizi che vengono richiesti non è possibile utilizzare il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione in quanto i servizi che si intendono acquisire non sono presenti sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili;
- che l'articolo 56, comma 3, del Codice del Terzo settore stabilisce che la pubblica amministrazione individui le organizzazioni e le associazioni di volontariato, con cui stipulare la convenzione, "mediante procedure comparative riservate alle medesime" nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;
- che l'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC con Deliberazione 20 gennaio 2016, n. 32 ha approvato le Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" ;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 561-A1419A dell'8.6.2020 è stata indetta una procedura comparativa, approvando un Avviso pubblico finalizzato ad individuare un'organizzazione di volontariato, con sede in Piemonte, con finalità di solidarietà sociale impegnata ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale

in Colombia, per la stipula di una convenzione, finalizzata ad assicurare in loco una struttura personale ed organizzativa in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che si recano in Colombia per la finalizzazione delle stesse procedure;

- che la suddetta determinazione precisa che l'Amministrazione regionale si riserva di sottoscrivere la convenzione anche in caso di presentazione di una sola domanda, purché l'organizzazione richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da tale avviso;
- che tale Avviso è stato pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito internet della Regione Piemonte: <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>;
- che con Determinazione Dirigenziale n. 682_A1419A del 06.07.2020 è stata costituita la Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione alla suddetta procedura comparativa, che, nella prima seduta, ha acquisito i risultati della verifica di ammissibilità delle domande pervenute di cui al verbale del 06/07/2020 agli atti del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte;
- che con verbale del 15/07/2020, agli atti del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte, la Commissione di valutazione ha esaminato l'unica istanza pervenuta prot. n. 00020583/2020 del 23.06.2020 presentata da Amici di Don Bosco Onlus (Codice Fiscale n. 97513940011), iscritta all'anagrafe delle Onlus dal 19/06/1998, e, a seguito di richiesta di integrazione documentazione, ha espresso parere favorevole rilevando che il progetto presentato risulta ben articolato, adeguato e corrispondente alle esigenze di cui al suddetto Avviso regionale;

Tutto ciò premesso

TRA

La Regione Piemonte (Codice fiscale 80087670016) di seguito Direzione Regionale Sanità e Welfare, Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, Servizio Regionale per le adozioni internazionali (di seguito SRAI), rappresentata dal Vice direttore Dr. Livio Tesio domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Via Bertola 34 - Torino;

E

l'organizzazione Amici di Don Bosco Onlus, con sede legale nel Comune di Torino, Cap 10152, Via Maria Ausiliatrice, 32, (Codice Fiscale n. 97513940011) rappresentata dal Presidente e legale rappresentante, Don Domenico Ricca, che dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Organizzazione stessa

si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 OGGETTO

La presente Convenzione disciplina la messa a disposizione da parte di Amici di Don Bosco Onlus dei servizi dettagliatamente indicati ai punti seguenti, di cui SRAI necessita e dei quali intende avvalersi nell'ambito delle attività di cooperazione e di adozione internazionale in Colombia, al fine di assicurare in loco il corretto svolgimento delle procedure adottive e la necessaria assistenza delle coppie che ivi si recano.

ART. 2 Impegni delle parti

1. Amici di Don Bosco fornirà a SRAI i seguenti servizi:

A. MESSA A DISPOSIZIONE DI PERSONALE ESPERTO

Amici di Don Bosco Onlus si impegna a mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività in materia di adozioni internazionali e cooperazione la propria struttura relativa al personale in Colombia composta da:

- Marien Villamil Villar: assistente sociale, rappresentante legale;
- William Anibal Villamil Villar: consulente medico specialista in Psichiatria generale;
- Sandra Milena Suarez Saavedra, segreteria;
- Nelly Judith Rincon Martinez, contabile amministrativa.

I rapporti tra Amici di Don Bosco Onlus e SRAI, con riferimento all'utilizzo della suddetta struttura di personale, saranno regolati secondo i principi esposti nell'immediato seguito:

- a) ogni adempimento contrattuale in Colombia relativo alle risorse umane, alla gestione del loro contratto, alla gestione e responsabilità degli adempimenti fiscali, previdenziali ed assicurativi, sono di esclusiva competenza e responsabilità di Amici di Don Bosco Onlus;
- b) le suddette risorse umane opereranno per lo svolgimento delle attività quali individuate nell'allegato "1.A" nel rispetto della normativa colombiana ed italiana.

B. MESSA A DISPOSIZIONE DI UN UFFICIO PRESSO SEDE AMICI DI DON BOSCO ONLUS IN COLOMBIA

Amici di Don Bosco onlus mette a disposizione presso la sua sede ubicata in Calle 24 A No. 44A-23, Santafé de Bogotá – Colombia un locale con accessori, dotato di postazione con computer e collegamento internet.

C. ATTIVITA' DI ASSISTENZA PER OGNI SINGOLA PROCEDURA ADOTTIVA

Con riferimento alla singola procedura adottiva Amici di Don Bosco onlus si impegna a garantire durante tutto il periodo di permanenza della coppia in Colombia l'attività di accompagnamento, interpretariato, assistenza giuridica e giudiziaria.

2. Impegni di SRAI-Regione Piemonte

In relazione ai costi relativi alla sede di Bogotà indicati nel Bilancio del 2018 da Amici di Don Bosco Onlus, le parti convengono che SRAI per l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 2, comma 1, lettera A) e dell'Ufficio di cui all'art.2 Lettera B) contribuisce rimborsando la somma annuale di € 6.000,00, come riportata nel quadro economico generale, allegato alla presente convenzione, per farne parte integrante.

La suindicata somma verrà erogata in due tranches a cadenza semestrale entro 30 giorni dalla relativa richiesta.

Con riferimento alle attività specifiche di accompagnamento, interpretariato, assistenza giuridica e giudiziaria alla singola coppia durante la permanenza in Colombia, che si aggira a circa 60 giorni, le parti convengono che SRAI, tenendo conto delle specifiche attività e della formula di determinazione indicata a tal riguardo dalla Commissione per le adozioni internazionali nella relativa scheda costi, contribuisce rimborsando la somma complessiva di € 2.000,00. In merito all'assistenza giuridica e giudiziaria Amici di Don Bosco onlus presenterà relativa notula dell'avvocato.

La suddetta somma verrà erogata entro 30 giorni dalla relativa richiesta a seguito del rientro in Italia della famiglia.

Nel quadro economico generale, dettagliato per annualità di vigenza della presenza convenzione ed allegato alla stessa, vengono indicati gli importi complessivi per le attività specifiche di accompagnamento, interpretariato, assistenza giuridica e giudiziaria in relazione ad un numero presunto di famiglie che si recheranno in Colombia e che tali somme fanno oggetto di regolazione a consuntivo. Le somme indicate sono sempre da intendersi onnicomprensivi e lordi (cioè comprensivi di tutti gli oneri e le trattenute eventualmente a carico delle suddette risorse umane ovvero a carico di Amici di Don Bosco).

D. IMPREVISTI

Amici di Don Bosco Onlus si impegna al pagamento, previa autorizzazione di SRAI, di particolari spese impreviste, non comprese tra quelle già considerate alla voci precedenti, che saranno oggetto di riquilibrato a consuntivo, in relazione alle effettive spese impreviste sostenute.

ART. 3

Attività di verifica

SRAI verifica periodicamente i servizi prestati e in relazione alla molteplicità e particolarità dei servizi previsti, le parti convengono sulla opportunità di prevedere la possibilità di procedere a verifica, su richiesta della controparte, delle diverse voci di costo e dei meccanismi di funzionamento della convenzione, al fine di apportare, nell'accordo delle parti ed in forma scritta, le modifiche che si possano rendere necessarie per il suo miglior funzionamento.

ART. 4 Disposizioni contabili

Nel quadro economico generale (Allegato 1.B) che costituisce parte integrante della presente convenzione vengono riportate le voci rimborsabili.

Dietro presentazione di idonea documentazione, in forma di nota di rimborso firmata digitalmente dal legale rappresentante e trasmessa via pec, SRAI accrediterà le somme dovute ad Amici di Don Bosco Onlus, a mezzo bonifico sul conto corrente bancario di Amici di Don Bosco Onlus in Italia, che lo stesso s'impegna ad indicare, prima del rimborso delle spese, fornendo apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

ART. 5 Applicazione della disciplina della privacy

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., e verranno utilizzati, secondo quanto riportato dall'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente contratto.

Amici di Don Bosco Onlus per quanto di propria competenza e le risorse umane di cui all'art. 2 lettera A), sono tenuti al rispetto delle norme di cui al GDPR 679/2016 e al D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., alla riservatezza e, pertanto, non potranno rilasciare a terzi soggetti estranei, informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti, atti, fatti e notizie di qualsiasi natura di cui siano venuti a conoscenza in relazione alle attività di cui alla presente convenzione.

In ragione dell'oggetto della Convenzione, Amici di Don Bosco Onlus viene nominato "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE e Amici di Don Bosco Onlus accetta la designazione a Responsabile del trattamento secondo quanto previsto nell'atto di nomina allegato al presente contratto.

ART. 6 Durata dell'accordo

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022.

Amici di Don Bosco Onlus e SRAI si riservano entrambi la facoltà di recedere anticipatamente dalla convenzione con preavviso scritto di almeno 30 giorni da comunicarsi alla controparte a mezzo pec, previa liquidazione del servizio fino allora svolto e con impegno di portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

SRAI può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte di Amici di Don Bosco Onlus degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute da Amici di Don Bosco Onlus fino al ricevimento della diffida.

L'efficacia della convenzione potrà inoltre venir meno per iniziativa unilaterale di Amici di Don Bosco Onlus, con effetto immediato, nel caso in cui si manifestino gravi inadempienze relative al mancato rispetto degli impegni presi da SRAI.

Amici di Don Bosco Onlus si impegna a comunicare immediatamente a SRAI ogni evento che possa incidere sull'attuazione della convenzione, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione.

Le attività oggetto della Convenzione potranno subire ridimensionamenti, ovvero cessare, in relazione ad eventuali diverse esigenze o modalità organizzative e gestionali stabilite.

ART.7 Allegati

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione:

- Allegato 1.A): Descrizione delle prestazioni e degli adempimenti del personale messo a disposizione da parte di Amici di Don Bosco Onlus in Colombia;
- Allegato 1.B): Quadro economico generale;
- Allegato 1.C): Informativa privacy;
- Allegato 1.D): Nomina Responsabile del trattamento

ART.8 Controversie

I rapporti tra Amici di Don Bosco Onlus e SRAI si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile).

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità della presente convenzione, che non sia definibile in via amichevole tra le parti, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

ART.9 Spese contrattuali

Eventuali spese, diritti ed imposte riferibili alla stipula della presente sono a carico di Amici di Don Bosco Onlus.

Amici di Don Bosco Onlus e SRAI provvederanno a registrazione esclusivamente in caso d'uso (art. 6 del DPR 131/1986).

Letto, approvato e sottoscritto

Torino,

Don Domenico Ricca
Legale Rappresentante Amici di Don Bosco Onlus

(firmato in formato digitale)

Dott. Livio Tesio
Vice Direttore - Direzione
Sanità e Welfare

(firmato in formato digitale)

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI DA GARANTIRE A SRAI-REGIONE PIEMONTE
NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE E DI ADOZIONE INTERNAZIONALE
IN COLOMBIA

a) Attività di ordine generale:

- mantenere i rapporti con le autorità colombiane competenti al fine di seguire e monitorare gli adempimenti per l'accreditamento in Colombia di SRAI-Regione Piemonte;
- rappresentare in via giudiziale ed extragiudiziale SRAI-Regione Piemonte in tutte le questioni relative all'adozione internazionale;
- informare SRAI-Regione sui contenuti della normativa colombiana in materia di adozione internazionale, aggiornandola su eventuali modifiche;
- comunicare tempestivamente -Regione Piemonte le richieste dell'autorità centrale colombiana, ricevere la documentazione di SRAI-Regione Piemonte e provvedere al relativo deposito presso l'ICBF;
- comunicare all'ICBF ogni modifica sui costi della procedura adottiva segnalata da SRAI-Regione Piemonte ai fini dell'aggiornamento della pagina Web dell'ICBF;
- inviare semestralmente un rendiconto illustrativo sulle attività svolte nell'interesse di SRAI;

b) Attività inerenti gli interventi di cooperazione:

- seguire le attività ed i progetti di cooperazione intrapresi da SRAI-Regione Piemonte in Colombia, mantenendo i contatti con le Autorità competenti e/o i partner locali, nonché informando SRAI-Regione Piemonte sul loro andamento, qualora richiesto;
- prestare assistenza logistica al personale di SRAI-Regione Piemonte che si recherà in missione in Colombia, provvedendo ad accoglierlo ed accompagnarlo agli incontri e fornendo anche il supporto da interprete, qualora necessario.

c) Attività inerenti l'iter procedurale delle pratiche di adozione:

- ricevere i documenti della coppia aspirante all'adozione trasmessi da SRAI-Regione Piemonte;
- controllare i documenti della coppia e provvedere alla consegna degli stessi al traduttore indicato da SRAI-Regione Piemonte, curandone la legalizzazione, qualora necessaria;
- controllare e depositare la documentazione completa delle famiglie adottanti secondo le modalità indicate dall'Autorità colombiana;
- comunicare tempestivamente a SRAI-Regione Piemonte eventuali richieste di integrazione e/o aggiornamento dell'ICBF sui documenti delle famiglie e seguire le fasi per il deposito della documentazione;

- rappresentare le famiglie in ICBF per i passaggi procedurali legati alla domanda di adozione e per seguirne lo sviluppo, seguendo i passaggi procedurali ed informandosi sui tempi orientativi di attesa;
- informare SRAI-Regione Piemonte sullo stato e sull'avanzamento del processo adottivo e avvisare tempestivamente rispetto alla possibile data di partenza della coppia per la Colombia;
- comunicare all'ICBF, in modo tempestivo, cambiamenti della situazione familiare che possano compromettere la pratica di adozione;
- depositare in ICBF le comunicazioni e i documenti trasmessi dalle famiglie e da SRAI-Regione Piemonte;
- comunicare agli interessati le decisioni che l'ICBF prende in relazione alle domande di adozione presentate;
- verificare la condizione di disponibilità giuridica per l'adozione dei minori relativamente alle situazioni segnalate dalle competenti Autorità colombiane, trasmettendo quindi al traduttore indicato da SRAI-Regione Piemonte, nonché a SRAI-Regione Piemonte stessa, le suddette proposte di abbinamento;
- assicurarsi che le informazioni relative ai minori fornite dal segretario del Comitato di Adozioni regionale o sezionale, siano state debitamente evase. Nel caso di informazioni incomplete, raccogliere, qualora possibile, informazioni integrative sui minori, secondo le indicazioni di SRAI-Regione Piemonte;
- verificare e inviare alla regionale o sezionale dell'ICBF il consenso della famiglia, accompagnato dalla "Scheda informativa sulla famiglia per la preparazione del bambino" e dagli strumenti pedagogici richiesti dal Comitato di Adozioni;
- richiedere il certificato di conformità emesso dalle competenti autorità colombiane, e l'emissione del visto;
- verificare il dovuto adempimento di quanto previsto all'art. 32 della Convenzione de L'Aja e in accordo con il comma 3, dell'art. 73 della legge 1098 del 2006 in materia di costi, spese e onorari stabiliti dall'Ente accreditato;
- depositare, nei termini stabiliti dai lineamenti tecnici del programma di adozione internazionale, le relazioni di follow-up, controllando che siano state debitamente tradotte e apostillate;
- comunicare entro il termine massimo di un (1) mese all'ICBF i casi di sospensione o rinuncia della procedura adottiva da parte delle famiglie di SRAI-Regione Piemonte, indicandone la cause.

d) Attività inerenti l'assistenza agli aspiranti genitori adottivi in Colombia:

- comunicare a SRAI-Regione Piemonte almeno tre possibili alloggiamenti per gli aspiranti genitori adottivi per la loro permanenza in Colombia, sia a Bogotá, sia nella Regionale di provenienza del minore abbinato;
- provvedere alla prenotazione dell'alloggio scelto dagli aspiranti genitori adottivi tra le sistemazioni individuate, se approvate da SRAI-Regione Piemonte;
- non limitare le possibilità di scelta per le famiglie adottanti rispetto alla contrattazione di avvocati, traduttori, alloggio, vitto, mezzi di trasporto e ogni altro servizio, presentando a SRAI-Regione Piemonte più opzioni, se possibile;
- assicurare l'accoglienza degli aspiranti genitori adottivi fin dal loro arrivo in aeroporto, avvalendosi della referente o di persone di fiducia che possano

adempiere con puntualità l'incarico, previamente indicate a SRAI-Regione Piemonte;

- assistere la famiglia durante il processo adottivo in Colombia garantendo l'accompagnamento bilingue, in tutte le fasi formali della procedura adottiva;
- assistere gli aspiranti genitori adottivi negli incontri con le autorità straniere competenti, per lo svolgimento delle pratiche inerenti l'adozione;
- assistere la coppia durante l'incontro con il minore, rendendosi disponibile a supportare e sostenere la coppia, sia nei primi giorni di convivenza, sia durante l'intera permanenza, qualora necessario;
- espletare correttamente tutte le formalità necessarie al fine di consentire l'emanazione dell'autorizzazione all'ingresso da parte della Commissione per le Adozioni Internazionali e l'apposizione del visto del minore da parte dell'Autorità consolari italiane in Colombia;
- garantire l'assistenza legale in Colombia alla famiglia adottiva, segnalando previamente a SRAI-Regione Piemonte il nominativo del legale con comprovata esperienza in materia di diritto di famiglia;
- redigere una breve ma saliente relazione sugli atteggiamenti tenuti dalla coppia e dal bambino o adolescente, sul loro incontro e sui loro rapporti, segnalando immediatamente eventuali criticità o bisogni particolari emersi durante la permanenza.

ALLEGATO 1.B					
QUADRO ECONOMICO - CONVENZIONE TRA REGIONE PIEMONTE e AMICI DI DON BOSCO ONLUS					
PERIODO 2° SEMESTRE 2020					
VOCE	DESCRIZIONE	UNITÀ	COSTO UNITARIO (EURO)	QUANTITÀ	COSTO TOTALE (EURO)
1	MESSA A DISPOSIZIONE PERSONALE ESPERTO E UFFICIO PRESSO SEDE AMICI DI DON BOSCO ONLUS IN COLOMBIA	semestre	3.000,00	6	3.000,00
2	ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO, INTERPRETARIATO, ASSISTENZA GIURIDICA E GIUDIZIARIA	per singola procedura	2.000,00	2	4.000,00
				TOTALE	7.000,00

ALLEGATO 1. B					
QUADRO ECONOMICO - CONVENZIONE TRA REGIONE PIEMONTE e AMICI DI DON BOSCO ONLUS					
2021					
VOCE	DESCRIZIONE	UNITÀ	COSTO UNITARIO (EURO)	QUANTITÀ	COSTO TOTALE (EURO)
1	MESSA A DISPOSIZIONE PERSONALE ESPERTO E UFFICIO PRESSO SEDE AMICI DI DON BOSCO ONLUS IN COLOMBIA	semestre	6.000,00	12	6.000,00
2	ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO, INTERPRETARIATO, ASSISTENZA GIURIDICA E GIUDIZIARIA	per singola procedura	2.000,00	4	8.000,00
				TOTALE	14.000,00

ALLEGATO 1. B					
QUADRO ECONOMICO - CONVENZIONE TRA REGIONE PIEMONTE e AMICI DI DON BOSCO ONLUS					
2022					
VOCE	DESCRIZIONE	UNITÀ	COSTO UNITARIO (EURO)	QUANTITÀ	COSTO TOTALE (EURO)
1	MESSA A DISPOSIZIONE PERSONALE ESPERTO E UFFICIO PRESSO SEDE AMICI DI DON BOSCO ONLUS IN COLOMBIA	semestre	6.000,00	12	6.000,00
2	ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO, INTERPRETARIATO, ASSISTENZA GIURIDICA E GIUDIZIARIA	per singola procedura	2.000,00	4	8.000,00
				TOTALE	14.000,00

ALLEGATO 1.C

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 GDPR 2016/679

Gentile Legale Rappresentante,

I dati personali forniti alla Direzione regionale Sanità e Welfare - Settore "Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale" - Servizio regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I. i dati personali riferiti all'organizzazione contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione della convenzione inerente "la gestione in Colombia di una struttura personale ed organizzativa in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano", per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 117/2017 e smi, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - Settore "Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale" - Servizio regionale per le adozioni internazionali;
- II. l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
- III. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.
- IV. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Direttore della Direzione Sanità e Welfare.
- V. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte;
- VI. i dati personali riferiti all'organizzazione contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
Nell'ambito della stipulazione della convenzione inerente "la gestione in Colombia di una struttura personale ed organizzativa in grado di garantire lo svolgimento delle procedure adottive e la relativa assistenza alle coppie che ivi si recano", i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:
 - dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
 - istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
 - soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
 - corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
 - altre autorità e/o amministrazioni pubbliche anche straniere per l'adempimento di ogni obbligo di legge.

- VII. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- VIII. I dati personali sono conservati per il periodo di dieci anni.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti indicati (Settore Politiche per i bambini, le famiglie, Minori e Giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte tel. 011/432 1459) o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Data

Firma del Legale rappresentante
per presa visione



Direzione Sanità e Welfare

Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

Servizio regionale per le adozioni internazionali

Amici di Don Bosco onlus viene nominato Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice e dell'art. 28 del GDPR.

Il Responsabile al trattamento dei dati personali individuato con il presente atto di nomina deve, nei limiti della materia disciplinata, della durata del trattamento, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nell'ambito della convenzione per "i servizi relativi alla struttura personale ed organizzativa in Colombia per lo svolgimento delle procedure di adozione e la relativa assistenza alle coppie nel Paese straniero":

- 1) svolgere le attività oggetto del contratto in conformità alle disposizioni previste dal Codice privacy e dal GDPR 2016/679 ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari, e in particolare i principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita, nonché - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - dei provvedimenti a carattere generale emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali;
- 2) attenersi alle istruzioni documentate fornite dal Titolare, mettendo in atto le misure tecniche ed organizzative finalizzate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio di distruzione, modifica o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.
Tali misure devono essere definite in conformità all'art. 32 del GDPR tenendo conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento indicate nel contratto e in accordo con il Committente (anche con PLA – Privacy Level Assessment – ovvero atti successivi ed integrativi del presente atto). Di tali misure, nonché dell'analisi dei rischi specifici in materia a seguito della quale sono state identificate le misure tecniche ed organizzative da adottare e il regime operativo di sicurezza adottato, deve esserne data evidenza ogni qualvolta viene richiesto dal Committente;
- 3) qualora ricorrano i presupposti, redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del GDPR;
- 4) non trasferire tutti o alcuni dati personali oggetto del contratto verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, senza autorizzazione del Committente fornendo indicazioni sulla base legale che legittima il trasferimento;
- 5) richiedere preventivamente autorizzazione specifica al Committente qualora intenda ricorrere ad altro Responsabile per l'esecuzione di specifiche attività che comportano il trattamento di dati personali, impegnandosi ad imporgli gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nella presente convenzione/atto o nei suoi atti successivi ed integrativi;
- 6) coadiuvare ed assistere il Committente, nell'ambito dei servizi oggetto del contratto, e con le modalità dettagliate con specifici atti nel corso della durata del contratto, in tutte le attività

finalizzate a garantire il rispetto del Codice privacy e del GDPR ed in particolare a soddisfare gli obblighi:

- in materia di esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt da 7 a 10 del Codice privacy e da 12 a 22 del GDPR,
 - in materia di notifica delle violazioni all'autorità di controllo (data breach), comunicazione delle violazioni all'interessato, valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e consultazione preventiva;
- 7) in ottica di accountability, fornire tutta le informazioni e la documentazione necessaria per dare evidenza del rispetto degli obblighi previsti dal Codice Privacy e dal GDPR consentendo attività di ispezione, audit o revisione o provvedendo a notificare formalmente eventuali istruzioni che violino le norme in materia di protezione dei dati;
 - 8) di informare e coinvolgere tempestivamente ed adeguatamente la struttura del Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD o DPO) del Committente in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati
 - 9) prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di verifiche da parte del Committente o di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Committente con la massima celerità);
 - 10) restituire o cancellare i dati al termine del trattamento oggetto del contratto sulla base delle istruzioni del Committente (es. formato).